



INTERPORTO - CENTRO INGROSSO DI PORDENONE S.P.A.

BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI AREE

DEL PIANO PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (P.I.P.) ZONA OMOGENEA H1

INTERPORTO CENTRO INGROSSO DI PORDENONE

AMBITO N. 12 – Comparto 12B (foglio 37 mappale 289)

(art. 27 della Legge 22 ottobre 1971, n. 865)

BANDO DI GARA

LUGLIO 2021

INDICE

CAPO I

Art. 01 - Oggetto del bando

CAPO II

Art. 02 - Requisiti per l'ammissione

Art. 03 - Modalità di partecipazione

Art. 04 - Casi di esclusione

Art. 06 - Formazione della graduatoria

CAPO III

Art. 07 - Convenzione

Art. 08 - Corrispettivo per la cessione delle aree

Art. 09 - Modalità di pagamento

Art. 10 - Cauzione

CAPO IV

Art. 11 - Locazione finanziaria

Art. 12 - Modalità di intervento

Art. 13 - Termini di inizio e ultimazione dei lavori

Art. 14 - Inizio dell'attività produttiva

Art. 15 - Divieti e facoltà dell'assegnatario

Art. 16 - Cessioni successive

CAPO V

Art. 17 - Sanzioni

Art. 18 - Arbitrato

Art. 19 - Spese contrattuali

CAPO VI

Art. 20 - Elementi costitutivi il Bando

Art. 21 - Costi istruttori

BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI AREE DELL'INTERPORTO CENTRO INGROSSO DI PORDENONE
AMBITO N. 12 – Comparto 12B (foglio 37 mappale 289)

(art. 27 della Legge 22 ottobre 1971, n. 865)

CAPO I

Art. 01 - Oggetto del bando

La Interporto – Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A. con sede in Pordenone – Via Interporto Centro Ingrosso, 114/5, in prosieguo denominata “Società” bandisce un concorso per l’assegnazione in proprietà di aree rientranti nel contesto del Piano per gli insediamenti produttivi (P.I.P.) della zona omogenea H1 di Pordenone, formato ed approvato ai sensi dell’articolo 27 della legge 22 Ottobre 1971, n. 865, sito in località Villanova, tra la ferrovia Udine – Treviso e il raccordo autostradale dell’A28.

L’organico e razionale assetto degli ambiti e/o comparti del PIP è definito attraverso i “*Progetti unitari di ambito e/o comparto*”, redatti dalla “Società” in conformità al vigente quadro di riferimento urbanistico ed approvati dal Comune di Pordenone.

Le opere di urbanizzazione primaria (viabilità, parcheggi, impianti a rete, ecc.) esterne e funzionali agli ambiti sono realizzate direttamente dalla “Società”.

Con deliberazione n. 36 dell’11 maggio 2.000 il Consiglio Comunale di Pordenone ha approvato il PIP –CCI – Piano delle aree destinate a insediamenti produttivi di carattere commerciale all’ingrosso e interscambio delle merci.

Con deliberazione n. 76 del 12 luglio 2004 il Consiglio Comunale di Pordenone ha approvato la variante n. 1 al piano per gli insediamenti produttivi (PIP-CCI).

Con deliberazione n. 47 del 23 giugno 2008 il Consiglio Comunale di Pordenone ha approvato la variante n. 2 al piano per gli insediamenti produttivi (PIP-CCI).

L’area da assegnare risulta così individuata:

Ambito n. 12 - Comparto 12B

foglio 37 mappale 289

superficie catastale mq. 9.940,00

superficie reale mq. 10.047,71 arrotondata a **mq. 10.048,00.**

CAPO II

Art. 02 - Requisiti per l’ammissione

Possono concorrere all’assegnazione delle aree di cui al presente bando soggetti singoli o in forma associata che svolgano le attività previste dal Piano per gli insediamenti produttivi (P.I.P.) e che siano in possesso, all’atto della presentazione della domanda, dei seguenti requisiti di ordine generale:

1. cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all’Unione Europea;
2. assenza di sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sull’affidabilità morale o professionale;

3. iscrizione al Registro delle Imprese presso le competenti Camere di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, per l'attività oggetto del presente bando;
4. insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato in cui sono stabiliti; insussistenza di procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni; insussistenza dello stato di sospensione dell'attività commerciale;
5. assenza di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n° 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n° 575, per: i titolari, nel caso di imprese individuali; i soci e i legali rappresentanti, nel caso di società di persone; gli amministratori, nel caso di società di capitali;
6. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
7. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
8. non essersi resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni relative ai requisiti di ordine generale, alla capacità economica-finanziaria ed alla capacità tecnica.

I requisiti riferiti alle persone dovranno essere posseduti:

- dai titolari, nel caso di imprese individuali;
- dai soci e dai legali rappresentanti, nel caso di società di persone;
- dagli amministratori, nel caso di società di capitali.

Nel caso sia presentata una domanda in forma associata è consentito che una impresa associata possa disporre in ordine alle aree oggetto di bando al solo fine di realizzarvi un edificio infrastrutturale che dovrà essere successivamente messo a disposizione, nelle idonee forme giuridiche, all'impresa associata alla presentazione della domanda, fermo il possesso dei requisiti in capo ad entrambe e ferma l'autorizzazione preventiva di Interporto alla cessione dell'area e alla cessione comunque denominata dell'infrastruttura realizzata.

Art. 03 - Modalità di partecipazione

I soggetti interessati all'assegnazione delle aree di cui al presente bando dovranno far pervenire alla *Interporto – Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A.* con sede in Via Interporto Centro Ingrosso, 114/5 - 33170 Pordenone, **entro e non oltre le ore 18,00 del giorno 30 agosto 2021**

un plico raccomandato o consegnato a mano presso l'ufficio protocollo, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e indirizzato con la seguente dicitura:

“Richiesta partecipazione bando di concorso per assegnazione area ricadente nell'Ambito n. 12 - Comparto 12B (foglio 37 mappale 289) del P.I.P. Zona Omogenea H1 in Comune di Pordenone”.

Tale plico dovrà contenere:

1) Domanda, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, che dovrà indicare:

- a) denominazione del soggetto o l'indicazione della ragione sociale dello stesso, codice fiscale, partita IVA e domicilio fiscale, dati anagrafici del titolare o dei soci della stessa, i numeri di telefono e di fax, nonché l'eventuale indirizzo di posta elettronica;
- b) dichiarazione che attesti il possesso dei requisiti di carattere generale riferiti alla ditta;
- c) dichiarazione relativa indicazione all'attività lavorativa svolta e/o che si ritiene di svolgere nell'ambito dell'Interporto Centro Ingrosso di Pordenone, con riferimento alla classificazione ISTAT;
- d) numero degli addetti presenti alla data della domanda e/o di quelli previsti;

- e) superficie coperta, altezza massima del fabbricato, eventuale alloggio (per il titolare e/o addetti alla sorveglianza), larghezza e lunghezza max dell'unità edilizia, necessità o meno di accatastamento di materiale all'aperto;
- f) eventuale trasferimento e indicazione del luogo di provenienza;
- g) dichiarazione attestante l'attività svolta all'atto della presentazione della domanda;
- h) indicazione di come il soggetto farà fronte agli impegni finanziari derivanti dagli investimenti sulle aree del P.I.P. (fondi propri, mutui o altro);
- i) disponibilità ad accettare le condizioni previste nel "Bando di concorso", nel "Progetto unitario di comparto o ambito", nel vigente "Regolamento quadro del complesso Centro Commerciale all'Ingrosso di Pordenone (ora Interporto Centro Ingrosso di Pordenone)" con le eventuali modifiche che potrà apportare il comune di Pordenone e nello "schema-tipo di convenzione";
- j) l'impegno a sottoscrivere la convenzione ex art. 27 L. 865/1971 entro i termini stabiliti nel bando.

2) Dichiarazioni di possesso dei requisiti richiesti da parte dei titolari, nel caso di imprese individuali, dei soci e dei legali rappresentanti, nel caso di società di persone, e dagli amministratori, nel caso di società di capitali.

3) Il Certificato del registro delle imprese rilasciato dalla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura in data non anteriore a sei mesi dal giorno fissato per la scadenza di presentazione delle domande, che attesti che la ditta non risulta in stato di liquidazione o fallimento e non abbia presentato domanda di concordato, e che nessuna delle predette procedure si sia verificata nell'ultimo quinquennio; il certificato deve recare l'indicazione del nominativo della persona o delle persone designate a rappresentare e impegnare legalmente la società in caso di impresa in forma societaria;

4) Relazione tecnica nella quale dovranno essere precisati ed illustrati in modo sintetico i seguenti elementi di definizione della programmazione dell'impresa:

Analisi degli ultimi tre anni di attività (se impresa esistente)

- a) andamento, sul mercato, della domanda e della offerta;
- b) fatturazione annuale degli ultimi tre anni e rapporto fra fatturato in esportazione e fatturato globale;
- c) variazione dei livelli occupazionali ed assetto organizzativo;
- d) assunzione di crediti.

Nuova programmazione di breve – medio periodo (3 – 5 anni)

- a) considerazioni e realistiche previsioni sull'andamento del mercato nel breve–medio periodo e conseguenti impegni e obiettivi che l'Impresa si pone;
- b) interventi sulla rete commerciale esistente;
- c) eventuali iniziative promozionali sul mercato per la vendita delle merci.

Programma di intervento sul lotto richiesto

- a) tempi di realizzazione dell'impianto e delle opere connesse;
- b) modalità costruttive;
- c) inizio dell'attività produttiva.

Allacciamenti alle reti tecnologiche

- a) acqua per uso potabile;
- b) energia elettrica per forza motrice;
- c) gas metano;
- d) telefono;
- e) fognatura.

5) Documentazione ritenuta utile dal richiedente ai fini della successiva graduatoria, quali:

- a) copia dell'eventuale sfratto esecutivo e/o fissazione della data di esecuzione emessi dal Tribunale (ovvero copia di altro documento regolarmente notificato), relativo alla sede che si intende trasferire;

- b) copia dell'eventuale provvedimento che vieta o limita fasi fondamentali dell'attività produttiva per motivi urbanistici, ambientali, igienico sanitari o di sicurezza;
- c) ecc.

6) Copia ricevuta di versamento delle spese di istruttoria.

In caso di presentazione di domanda in forma associata, quest'ultima nonché le dichiarazioni, certificazioni e documentazione richiesta dovranno essere rispettivamente sottoscritte e riferirsi alle singole imprese associate con indicazione – nella relazione tecnica – delle attività specifica da condursi nel lotto da parte delle singole imprese associate. La presentazione della domanda in forma associata vincola solidalmente i proponenti.

* * * * *

La "Società" si riserva la facoltà di richiedere tutta la documentazione integrativa che ritenga utile ai fini dell'esame della richiesta.

Il bando di concorso e le domande non saranno vincolanti per questa "Società", la quale potrà anche decidere di non assegnare le aree.

Tutte le informazioni utili potranno essere richieste all'Ufficio Tecnico della Interporto - Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A. con sede in Pordenone – Via Interporto Centro Ingrosso, 114/5, tel. 0434 573144.

Art. 04 - Casi di esclusione

- Le domande pervenute oltre il termine stabilito non verranno considerate.
- Costituisce motivo di esclusione la mancanza di uno dei requisiti richiesti per la partecipazione.
- Saranno escluse le richieste dei soggetti che non svolgono attività ammesse nelle aree oggetto del bando.

Art. 05 - Formazione della graduatoria

Qualora le domande ammesse prevedano una richiesta di aree superiore alla disponibilità prevista dal presente bando, all'assegnazione si procederà previa formazione di graduatoria sulla base dei parametri e requisiti di seguito indicati.

Il punteggio per ciascun requisito è il seguente:

- a) Imprese già insediate nell'ambito del Interporto - Centro Ingrosso di Pordenone, qualora le aree siano utilizzate per il potenziamento e l'espansione dell'attività esistente ed abbiano già utilizzato tutto l'indice di edificabilità del lotto assegnato in precedenza: punti 15
- b) Imprese con sfratto, per motivi diversi dalla morosità, relativo alla sede che intendono trasferire allocata nell'ambito della provincia di Pordenone: punti 7
- c) Imprese insediate in zone urbanistiche improprie: punti 7
- d) Imprese soggette ad ampliamenti e/o potenziamenti caratterizzate dalla attivazione di nuove tecniche gestionali: punti 10
- e) Imprese che prevedono un incremento occupazionale: punti 4
- f) Inizi nuove attività (senza sede): punti 10

Tra più istanze concorrenti è data la preferenza alle seguenti fattispecie in base all'ordine di graduatoria sotto elencato:

- istanze presentate da Enti pubblici e Aziende a partecipazione statale nell'ambito di programmi già approvati dal CIPE;
- istanze presentate dalle Imprese che, per tipologia o qualità dell'offerta, risultino più idonee a conseguire la finalità del piano e, a parità di caratteristiche, alle prime.

Art. 08 - Modalità di pagamento

Il corrispettivo di cui sopra verrà corrisposto dal soggetto acquirente alla Interporto – Centro Ingresso di Pordenone S.p.A. all'atto della stipula della convenzione di cui sopra.

Art. 09 - Cauzione

A garanzia dell'impegno assunto con la presentazione delle domande, il richiedente presenterà una cauzione dell'importo di euro 5.024,00 pari a euro/mq. 0,50.

Tale cauzione sarà costituita da fideiussione bancaria o polizza assicurativa.

La stessa avrà efficacia sino allo svincolo da parte della Interporto – Centro Ingresso di Pordenone S.p.A. mediante sua restituzione o rilascio di dichiarazione liberatoria.

Tale svincolo è subordinato alla stipula della convenzione.

Essa dovrà contenere l'obbligo per il garante di soddisfare le obbligazioni a semplice richiesta della "Società garantita" senza opporre eccezioni, compresa l'eccezione di decadenza dei termini di cui all'articolo 1957 del Codice Civile con esclusione del beneficio di cui al secondo comma dell'articolo 1944 del Codice Civile e senza attendere pronuncia del giudice.

CAPO IV

Art. 10 - Locazione finanziaria

Il soggetto aggiudicatario potrà acquisire il diritto di proprietà del lotto assegnato anche mediante la stipula di un contratto di locazione finanziaria con Società di leasing, previa autorizzazione della "Società".

L'autorizzazione sarà subordinata all'espresa assunzione, da parte della Società di Leasing, dell'obbligo, nell'ipotesi di rinuncia all'acquisto o di inadempienza ai patti del contratto da parte dell'aggiudicataria, di provvedere alla vendita o alla nuova locazione finanziaria dell'immobile ad altra impresa avente i requisiti per insediarsi nel P.I.P. Zona Omogenea H1 in Comune di Pordenone.

Art. 11 - Modalità di intervento

I soggetti acquirenti sono tenuti a costituire all'atto della stipula della convenzione servitù di uso pubblico di passo pedonale e carraio in superficie, nonché servitù di elettrodotto, fognatura, acquedotto, gas, linea telefonica e di telecomunicazioni, ecc. sugli spazi che rivestono valenza funzionale nei confronti dell'insediamento e degli altri lotti o comparti rientranti nell'Ambito urbanistico di riferimento.

Art. 12 - Termini di inizio e ultimazione dei lavori

I lavori di realizzazione delle unità edilizie e delle opere di urbanizzazione dovranno essere intrapresi ed ultimati rispettivamente entro 18 (diciotto) mesi e 36 (trentasei) mesi dalla stipula della convenzione.

L'ultimazione delle opere dovrà risultare da apposita certificazione; entro i successivi novanta giorni le opere dovranno essere agibili e funzionanti in ogni loro parte.

Eventuali proroghe potranno essere accordate dalla "Società", su motivata richiesta del soggetto e/o soggetti assegnatari.

Sotto il profilo urbanistico il progetto del fabbricato e delle opere di urbanizzazione dovrà rispondere ai criteri e alle modalità stabiliti dalle Norme Tecniche di Attuazione del PRG e del P.I.P., dal "Progetto unitario di Comparto" e dalle norme del "Regolamento Quadro del Complesso Centro Commerciale all'Ingresso di Pordenone (ora Interporto Centro Ingresso di Pordenone)".

Art. 13 - Inizio dell'attività

L'attività nel nuovo impianto dovrà essere avviata entro 40 (quaranta) mesi dalla stipula della convenzione e, comunque, non oltre 4 (quattro) mesi dal rilascio del certificato di agibilità.

Dell'inizio dell'attivazione dell'impianto dovrà essere data tempestiva comunicazione scritta al Comune di Pordenone e alla Interporto – Centro Ingresso di Pordenone S.p.A.

Art. 14 - Divieti e facoltà dell'assegnatario

Le aree assegnate nonché i fabbricati realizzati sulle stesse, non sono cedibili né possono essere oggetto di locazione, anche finanziaria, a terzi né su di essi potranno essere costituiti diritti reali di godimento salvo l'autorizzazione della "Società".

Ciascun dante causa sarà tenuto ad imporre ed a far osservare al rispettivo avente causa tutti gli obblighi previsti dalla surriferita convenzione ed a far includere nei relativi atti il divieto di cui al primo capoverso del presente articolo.

Gli atti su indicati dovranno essere trasmessi entro trenta giorni dalla stipula alla "Società".

Gli atti stipulati in spregio al divieto di cui sopra saranno inefficaci nei confronti della "Società" e quindi ad esso inopponibili anche da terzi aventi causa.

Art. 15 - Cessioni successive

Salvo quanto previsto dal capitolo precedente, l'alienazione o la costituzione dei diritti reali sull'immobile, esclusi quelli di garanzia, può avvenire esclusivamente a favore di soggetti aventi i requisiti per l'assegnazione e ad un prezzo determinato come segue:

fabbricati: in base al valore di mercato; il soggetto aggiudicatario in questo caso dovrà presentare asseverazione peritale da cui risulti che il prezzo richiesto per la vendita è allineato ai prezzi correnti di mercato di beni simili;

aree: corrispondente al prezzo di cessione corrisposto all'atto della stipula della convenzione; tale prezzo sarà aggiornato in relazione all'eventuale mutato valore della moneta calcolato in base agli indici ISTAT del costo della vita valevoli ai fini dell'applicazione della scala mobile delle retribuzioni nei settori dell'industria, commercio, agricoltura ed altri settori interessati.

CAPO V

Art. 16 - Sanzioni

La "Società" potrà promuovere la decadenza dell'assegnazione a termine dell'articolo 1456 del Codice civile, previa diffida, per una sola delle seguenti cause:

- a) fallimento del soggetto aggiudicatario o suoi aventi causa ovvero quando nella struttura imprenditoriale del soggetto aggiudicatario medesimo si verificano fatti che comportino notevole diminuzione della capacità tecnico-finanziaria e/o patrimoniale;
- b) esecuzione di opere edilizie difformi da quelle previste nella convenzione e nel progetto autorizzato dal comune;
- c) mancata realizzazione delle opere di urbanizzazione pertinenti all'insediamento;
- d) violazione dell'obbligo di curare la manutenzione ordinaria e straordinaria della costruzione, delle opere di urbanizzazione e delle sistemazioni esterne;
- e) inosservanza degli obblighi di cui al "Regolamento Quadro del Complesso Centro Commerciale all'Ingresso di Pordenone" approvato dal comune di Pordenone con deliberazione del Consiglio comunale n° 133 del 13 dicembre 1993;

- f) inosservanza da parte del soggetto aggiudicatario del divieto di cedere a terzi il diritto di proprietà o costituire a favore di terzi diritti reali di godimento in assenza della formale autorizzazione della "Società";
- g) inosservanza del divieto di destinare l'immobile ad uso diverso da quello previsto dallo strumento urbanistico generale (PRG) e dagli strumenti urbanistici di grado subordinato preordinati a disciplinare e regolamentare il P.I.P. Zona Omogenea H1 in Comune di Pordenone;
- h) mancato inizio dell'attività nel termine prescritto;
- i) mancata ripresa dell'attività nei termini fissati dalla "Società";
- j) inutile decorso dei termini previsti per l'inizio e/o l'ultimazione dei lavori;
- k) accertamento della mancanza dei requisiti o delle condizioni che hanno influito sull'assegnazione delle aree o sull'autorizzazione della "Società" alla cessione delle stesse, fatta salva ogni altra azione legale nei confronti del soggetto aggiudicatario, compreso quanto previsto dall'articolo 489 del Codice Penale;
- l) mancata dismissione dell'attività di cui alle ipotesi indicate alle lettere b), c), d), f), g), i) del presente Bando di concorso "Formazione della graduatoria", nel termine di 6 (sei) mesi dal rilascio del certificato di agibilità del nuovo impianto;
- m) alienazione dell'immobile attraverso corrispettivi eccedenti i valori determinati sulla base dei criteri di calcolo stabiliti nell'atto di convenzione;
- n) porre in essere atti che, in modo diretto o indiretto, compromettano le finalità pubbliche e sociali per le quali l'insediamento commerciale è stato concepito.

Nelle ipotesi sopra indicate l'area rientrerà nella disponibilità della "Società" la quale corrisponderà all'assegnatario decaduto:

- a) *per le opere eventualmente realizzate* - un indennizzo determinato sulla base di una stima peritale computata al momento dell'estinzione del diritto di proprietà, da tre tecnici nominati rispettivamente dalla "Società", dal soggetto aggiudicatario ed il terzo nominato di comune accordo tra le parti o, in caso di disaccordo, dal Presidente del tribunale di Pordenone;
- b) *per le aree* - il corrispettivo afferente alla cessione delle aree liquidato alla stipula della convenzione, dedotto il 20% a titolo di penale convenzionale, senza computo di interessi né rivalutazione monetaria.

Dall'indennizzo saranno detratte le relative spese sostenute dalla "Società" e gli eventuali danni.

Art. 17 - Arbitrato

Qualsiasi controversia di natura tecnica, amministrativa o giuridica che dovesse insorgere in ordine alla interpretazione, esecuzione e/o risoluzione, in corso o al termine della convenzione, sarà deferita ad un collegio di tre arbitri rituali, di cui il primo nominato dalla "Società", il secondo dal soggetto aggiudicatario ed il terzo, con funzioni di presidente, dai due arbitri come sopra nominati, o, in difetto di accordo, dal Presidente del Tribunale di Pordenone a richiesta della parte più diligente.

Il Collegio Arbitrale giudicherà in Pordenone secondo diritto e rispettando le regole di procedura.

Art. 18 - Spese contrattuali

Tutte le spese inerenti e conseguenti agli atti relativi alle cessioni oggetto del presente Bando sono a completo carico del soggetto assegnatario.

Potrà essere richiesta comunque l'applicazione dei benefici fiscali previsti dall'articolo 74 della legge 22 ottobre 1971, n. 865.

CAPO VI

Art. 19 - Elementi costitutivi il bando

Sono allegati al Bando i seguenti documenti:

- a) Lo schema-tipo di convenzione;
- b) Il "Regolamento Quadro del Complesso Centro Commerciale all'Ingrosso di Pordenone (ora Interporto Centro Ingrosso di Pordenone)".
- c) La cartografia rappresentata dalle seguenti tavole:
 1. Inquadramento territoriale
 2. Planimetria mappale
 3. Zonizzazione
 4. Estratto Progetto Coordinato (planimetria divisione del lotto)
5. D.G.C. n. 271/2020 del 12/11/2020 fissazione prezzo cessione aree 2021

Fanno parte integrante dl Bando, anche se non fisicamente allegati, i seguenti documenti consultabili presso la sede della "Società":

- D.C.C. n. 74/2004 del 12.07.2004 approvazione variante n. 1 al P.I.P;
- D.C.C. n. 47/2008 del 23.06.2008 approvazione variante n. 2 al P.I.P;
- Estratto norme tecniche del PIP;
- progetto coordinato Ambito 12 approvato con D.G.C. n. 125/2012 del 22.06.2012
- D.C.C. n. 48/2017 del 02.10.2017 di approvazione variante PRGC
- Relazione allegata alla variante PRGC 2017
- VISURA CATASTALE
- Relazione geologica

Art. 20 - Costi istruttori

La domanda deve essere accompagnata da un versamento a fondo perduto, a titolo di contributo ai costi istruttori, di Euro 200,00, da effettuarsi presso la BANCA POPOLARE FRIULADRIA SPA - SEDE PORDENONE IBAN IT 59 Z 05336 12500 000040084020

Pordenone, 23 luglio 2021

Interporto - Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A.

**L'Amministratore Delegato
(rag. Giuseppe Bortolussi)**